



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 26/07/2022

Proposta n. 24 del 06/04/2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLE SENTENZE DEL TRIBUNALE DI CATANIA N. 3956/2017, N. 307/2018, N. 842/2018, N.1401/2022

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTISEI del mese di LUGLIO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		22	2	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Pecipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il II Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Santangelo C., Percipalle G.L. e Arena F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Municipale n. 197 del 16.09.2015 è stata autorizzata l'impugnativa avanti al Tribunale di Catania della delibera del 19.05.2019 dell'Assemblea ordinaria dei soci di Simeto Ambiente s.p.a. in liquidazione di approvazione del Bilancio 2014 ed è stato affidato incarico per la difesa dell'Ente all' Avv. Lorenzo Romano;

con Sentenza n. 3956 del 18.09.2017, notificata con la formula esecutiva in data 16.12.2017, a definizione del predetto giudizio iscritto al n. R.G. 14436/2015, il Tribunale di Catania ha rigettato l'impugnazione promossa dall'Ente con condanna al pagamento in favore di Simeto Ambiente s.p.a. delle spese legali liquidate in € 4.000,00 oltre accessori di legge;

con Deliberazione della Giunta Municipale n. 277 del 26.11.2015 è stata autorizzata l'impugnativa avanti al Tribunale di Catania della delibera del 30.07.2015 dell'Assemblea ordinaria dei soci di Simeto Ambiente s.p.a. in liquidazione di approvazione del Piano finanziario 2015 ed è stato affidato incarico per la difesa dell'Ente all' Avv Lorenzo Romano;

con Sentenza n. 307 del 23.01.2018, notificata con la formula esecutiva in data 07.02.2018, a definizione del predetto giudizio iscritto al n. RG 20499/2015, il Tribunale di Catania ha rigettato l'impugnazione promossa dall'Ente con condanna al pagamento in favore di Simeto Ambiente s.p.a. in liq. delle spese legali liquidate in € 4.000,00 oltre accessori;

con Deliberazione della Giunta Municipale n. 177 del 22.07.2016 è stata autorizzata l'impugnativa avanti al Tribunale di Catania della delibera del 29.04.2016 dell'Assemblea ordinaria dei soci di Simeto Ambiente s.p.a. in liquidazione di approvazione del Bilancio 2015 e del Piano finanziario 2016 ed è stato affidato incarico per la difesa dell'Ente all' Avv Lorenzo Romano;

con Sentenza n. 842 del 21.02.2018, notificata con la formula esecutiva in data 07.03.2018, a definizione del predetto giudizio iscritto al n. R.G. 15360/2016, il Tribunale di Catania ha rigettato l'impugnazione promossa dall'Ente con condanna al pagamento in favore di Simeto Ambiente s.p.a. delle spese legali liquidate in € 4.000,00 oltre spese generali, IVA e c.p.a.;

con atto di precetto notificato il 24.05.2019 prot. n. 26358 Simeto Ambiente s.p.a. in liq. ha intimato il pagamento della somma di € 14.155,84 dovuta dal Comune in forza delle suddette sentenze nn. 3956/2017, 307/2018 e 842/2018;

con deliberazione della Giunta Municipale n. 118 del 30.05.2019 è stata autorizzata la proposizione di opposizione al suindicato precetto iscritta al n. RG 8945/2019 che è stata rigettata dal Tribunale di Catania con Sentenza n. 1401/2022, esecutiva per legge, con condanna del Comune al pagamento delle spese legali liquidate in € 2.800,00 oltre accessori;

Ritenuto che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

Richiamata la determinazione del Sindaco n. 7 del 31/01/2022, con la quale è stato conferito il vigente incarico di posizione organizzativa del 2° Settore Funzionale “Affari Legali e Contenzioso” con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali;

Dato atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

Visto l'O.R.EE.LL.;

P R O P O N E

Le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze del Tribunale di Catania n. 3956 del 18.09.2017 (resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 14436/2015), n. 307 del 23.01.2018 (resa nel giudizio iscritto al n. 20499/2015 R.G.), n. 842 del 21.02.2018 (resa nel giudizio iscritto al n. 15360/2016 R.G.), con le quali il Comune è stato condannato al pagamento in favore di Simeto Ambiente s.p.a. in liquidazione delle spese giudiziali liquidate per ciascuna sentenza in € 4.000,00 oltre accessori, nonché la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Catania n. 1401/2022 (resa nel giudizio iscritto al n. R.G. 8945/2019) con la quale il Comune è stato condannato al pagamento in favore di Simeto Ambiente s.p.a. in liquidazione delle spese giudiziali liquidate in € 2.800,00 oltre accessori;

Conseguentemente di demandare al Responsabile del II Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;

Dare atto che le somme sopra indicate pari a complessivi € 17.375,84 troveranno copertura finanziaria nella Missione 01.11.1.10 del Bilancio 2022;

Dare atto altresì:

- che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo
- che il presente atto è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante della Privacy con le linee guida n. 243/2014 sugli atti destinati alla pubblicazione.
- che il processo logico-giuridico, preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell'atto, ha tenuto conto del rispetto delle misure previste dal PTPCT 2021/2023 ai fini del controllo interno.

Di disporre, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 2° Settore Funzionale
OLLA' ADELE MARIA / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il presidente passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 24 del 06/04/2022: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalle sentenze del Tribunale di Catania n. 3956/2017, n. 307/2018, n. 842/2018, n. 1401/2022". Fa presente che è presente il funzionario responsabile del II Settore, avv. Adele Ollà, per illustrare la proposta di deliberazione.

Alle ore 20:25 entra l'assessore Dario Moscato, mentre alle ore 20:26 entrano i consiglieri Calogero E.M. e Zuccarello M., per cui i consiglieri presenti sono n. 24.

L'avv. Ollà, responsabile del Settore Affari Legali: "La proposta ha ad oggetto il riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194 e del d.lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante da alcune sentenze del Tribunale di Catania, segnatamente la n. 3956/2017, la n. 307/2018, la n. 842 del 2018, con le quali il Comune di Misterbianco è stato condannato al pagamento in favore di Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione delle spese giudiziarie liquidate per ciascuna sentenza in € 4.000,00, oltre accessori, nonché della sentenza del Tribunale di Catania n. 1401 del 2022, con la quale il Comune è stato condannato al pagamento in favore sempre della stessa società, Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, delle spese giudiziarie liquidate in € 2.800,00, oltre accessori".

Il consigliere Anzalone, presidente della VI Commissione Bilancio: "Signor Presidente, si tratta, sempre, di procedimenti giudiziari, che vedono come parte in causa il Comune di Misterbianco contro la società Simeto Ambiente. La proposta 24 raggruppa tre procedimenti. Nel primo il Comune di Misterbianco impugna dinanzi al Tribunale di Catania la delibera dell'assemblea dei soci della Simeto Ambiente in liquidazione che approva il bilancio del 2015 e la impugna con un professionista esterno, lamentando una diversa imputazione delle spese per i costi affrontati rispetto a quelle che, invece, sarebbero imputabili in proporzione della quota, che dall'11,64% si riduce all'1,16%, ma, ciò nonostante, viene addebitato all'Ente sempre l'11 e rotti per 100. Quindi, fondamentalmente, da un punto di vista giuridico, si è portata avanti l'eccezione di nullità della delibera per violazione dell'art. 2423 del Codice civile, perché si violano i principi di chiarezza e quant'altro. Non sto qua a dilungarmi su una cosa che diventerebbe tediosa. Il Tribunale, però, ha rigettato le domande del Comune di Misterbianco per difetto del *quorum* necessario per impugnare la delibera, che era il 5%, noi invece eravamo all'1,16 e con la sentenza 3956/2017 ha condannato l'Ente a pagare € 4.000,00 di spese legali più accessori. Dopodiché, il Comune faceva un secondo procedimento, con cui impugnava il PEF, ovvero il Piano Economico Finanziario del 2015, pure questo per motivi legati alla remunerazione del personale in base al contratto collettivo nazionale di Federambiente piuttosto che quello che gli Enti locali, che avrebbe potuto comportare anche un risparmio di spesa, ma anche qui, fondamentalmente, le eccezioni erano simili e i motivi di rigetto di questa domanda sono stati altrettanto simili. Così, con la sentenza 307 del 2018 la domanda veniva dichiarata inammissibile e il Comune veniva condannato al pagamento di € 4.000,00 di spese legali, più accessori. Con il terzo procedimento, con cui si impugnava la delibera del bilancio del 2015 con il piano economico finanziario del 2016, anche in questo caso il risultato è stato lo stesso, con il rigetto della domanda per inammissibilità la condanna alle spese da parte del Comune di Misterbianco. A quel punto, la Simeto Ambiente ha notificato un atto di precetto, che raggruppa le tre sentenze, per complessivi € 14.105,84 e il Comune si è opposto al precetto, eccependo l'esistenza di un controcredito di circa € 24.700.000,00 per anticipazione fatta alla società, acclarata nel bilancio 2017. L'opposizione, però, è stata rigettata dal Tribunale e, quindi, il Comune tecnicamente è stato condannato alle spese legali

di questo procedimento per € 2.800,00, oltre accessori. Facendo i conti, alla fine, l'importo che diventa un debito fuori bilancio, che viene dai tre procedimenti più il precetto, quindi, tecnicamente da quattro procedimenti, ammonta ad € 17.375,84. Noi in VI Commissione abbiamo interloquito con l'avv. Ollà, la quale, in maniera molto chiara e puntuale, ci ha dato le dovute spiegazioni e siamo andati anche oltre, perché abbiamo anche fatto una panoramica sui rapporti tra Simeto ambiente e Comune, di cui, probabilmente, bisognerebbe fare un approfondimento più dettagliato e particolare, ma credo che non sia questa la sede, in quanto, adesso ci si sta occupando del riconoscimento del debito fuori bilancio".

Alle ore 20:30 escono i consiglieri Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I. I consiglieri presenti sono n° 16, i consiglieri Percipalle G.L. e Arena F., vengono sostituiti con Vazzano T.A. e Privitera M. come scrutatori.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.) e n° 02 astenuti (Calogero E.M. e Panepinto O), per cui, a chiusura della votazione, viene dichiarata approvata la proposta di deliberazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 24 del 06.04.2022 concernente: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalle sentenze del Tribunale di Catania n. 3956/2017, n. 307/2018, n. 842/2018, n. 1401/2022)";

DELIBERA

1. Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 24 del 06.04.2022 concernente: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalle sentenze del Tribunale di Catania n. 3956/2017, n. 307/2018, n. 842/2018, n. 1401/2022)".

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Vinciguerra Annalisa

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo